



# Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4095/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Trani, li 16 Marzo 2018  
Al Ministro della Giustizia  
Andrea Orlando  
Roma

Al Capo del Gabinetto del Ministro  
Presidente dott.ssa Elisabetta Cesqui

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- al Capo del Dipartimento  
Dottore Santi Consolo
- Al V. Capo del Dipartimento  
Dottor Marco del Gaudio
- Al Direttore della D.G. Personale e Risorse  
Dottore Pietro Buffa

Al Provveditorato per la Calabria  
dott.ssa Cinzia Calandrino

*Al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione*  
*Servizio Ispettorato*  
[ispettorato@funzionepubblica.it](mailto:ispettorato@funzionepubblica.it)  
Roma

*All'Ufficio Stampa Nazionale del Sindacato CO.S.P.*  
*Giornalista - condirettore dottor Onofrio D'Alesio SEDE*

**Oggetto: Il Provveditorato per la Calabria è a statuto speciale?!?**

*Analogamente alle regioni a statuto speciale e diversamente dagli altri Provveditorati, il Provveditorato per la Calabria parrebbe godere di prerogative e di autonomia decisionale in deroga alla normativa nazionale e risulterebbe, tra l'altro, ambito territoriale nel quale il personale è destinatario di provvedimenti dipartimentali peculiari.*

*Passano i governi, cambiano gli orientamenti politici e le massime cariche istituzionali, ma incredibilmente ed inspiegabilmente, tale regime differenziato permane ed anzi appare rafforzarsi nel silenzio acquiescente dei vertici che rendono monologo ogni tentativo di interlocuzione sindacale sulle questioni che coinvolgono il Provveditorato per la Calabria.*



## Segreteria Generale Nazionale

*Nello specifico, inconsueta appare la composizione del Consiglio di Disciplina regionale più volte attenzionato ai vertici Politici e del Dipartimento anche attraverso la stampa nazionale e territoriale dal CO.S.P., atteso che sia il presidente che il suo (unico) sostituto esercitano funzioni dirigenziali presso gli istituti penitenziari di Reggio Calabria con ovvia ed innegabile incompatibilità per tutti i procedimenti istaurati nei confronti del personale di P.P. che presta servizio in quelle due sedi.*

*Inoltre, nello stesso consiglio siede un componente, della Polizia Penitenziaria, che espleta, tra le altre cose, attività ispettiva con la conseguenziale possibile partecipazione alla trattazione dei casi che originano proprio da tale attività di indagine; il fatto che lo stesso rivesta o, rivestiva, nei due anni precedenti alla nomina ai sensi art. 53 D. Legs. n.165/2001, carica sindacale, poi, aggiunge elemento di originalità ed anomalia alla vicenda.*

*Altra stranezza attiene alla gestione dei funzionari del corpo, preziosi e rari in territorio calabro: alla casa circondariale di Palmi, per motivi ignoti alla faccia della trasparenza, si impedisce da tempo, sebbene Funzionaria effettiva nella sede, ad un valido Commissario di attendere alle funzioni di comandante del reparto; un altro è stato sottratto per più giorni a settimana alla casa circondariale di Locri per essere assegnato al settore contenzioso del Provveditorato pur non rientrando tra i referenti nominati dal Dipartimento.*

*Si potrebbe continuare, ma di converso anche il Dipartimento riserva sorprese per i provvedimenti che adotta nei confronti del personale in area calabra: infatti, parrebbe che ad un ispettore sia stato trasferito ex legge 104/92 dalla sede del capoluogo catanzarese, ove doveva rientrare a seguito di mobilità, ad altra distante 80 km con provvedimento emesso a fine mese di febbraio c.a. a neanche 30 giorni dalla richiesta, insomma un vero e proprio record. Il Dipartimento a tal proposito dovrebbe far comprendere per quale ragione il restante personale, distante centinaia di km da casa ove ha un familiare disabile, aspetta mesi in attesa di una risposta, per altro, quasi sempre negativa.*

*Voi – Autorità - che leggete dovete ascoltare l'urlo che vi viene lanciato per il bene dell'Amministrazione e del personale tutto della Calabria, non restate silenti ed inerti, invoco una commissione ispettiva che accerti la legittimità dell'operato del Provveditorato per la Calabria, perché non viene nominata, qual è l'ostacolo?*

*Resto in attesa di riscontro, sui punti ed in generale sulle attività che si intendono espletare per tutti gli accertamenti del caso.*

Cordialmente: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.

**Domenico MASTRULLI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, F. legs. n. 39/93